

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2025, n. 1206

Approvazione Schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Province e Comuni pugliesi per la collaborazione al processo di transizione al digitale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento per la Transizione Digitale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia, province, Città Metropolitana di Bari e comuni pugliesi per la collaborazione al processo di transizione al digitale, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare il Responsabile per la Transizione al Digitale, alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Accordo di collaborazione, apportandovi le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che dovessero rendersi necessarie e/o opportune;
3. di dare mandato all'RTD regionale di costituire il Coordinamento tra gli RTD dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo allegato;
4. di disporre che nel coordinamento della Rete sia coinvolto il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, in ragione delle relative funzioni attribuite alla Sezione in attuazione del modello MAIA adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
5. di prevedere la possibilità del coinvolgimento nelle attività della Rete di ulteriori soggetti, in rappresentanza di strutture regionali e/o ulteriori amministrazioni pubbliche, qualora ritenuto opportuno e/o necessario dal coordinamento della Rete;

6. di notificare il presente atto, a cura del Dipartimento per la Transizione Digitale, alle parti interessate;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO Approvazione Schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Province e Comuni pugliesi per la collaborazione al processo di transizione al digitale

Visti :

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 15 che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra amministrazioni;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 e ss.mm.ii., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28.01.2021, che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.P.G.R. 27 novembre 2020, n. 430, con il quale è stato conferito l'incarico di Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government;
- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n.1872 con cui la Giunta ha conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale della Regione Puglia all'Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 con cui è stato nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante;

Premesso che:

- la Regione Puglia ha avviato in questi anni, con il supporto della Società in house InnovaPuglia S.p.A., un radicale percorso di trasformazione digitale, finalizzato alla individuazione di azioni concrete all'interno dei programma strategici regionali di ambito per una riorganizzazione digitale dell'intera amministrazione;
- a seguito di tale processo, con deliberazione del 10 maggio 2021, n. 773 la Giunta regionale ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo all'allora responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto affidandogli i compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- con la deliberazione 22.07.2021, n. 1219, la Giunta regionale ha individuato i macro obiettivi delle attività di riorganizzazione digitale dell'amministrazione, da perseguire tramite l'adozione di un nuovo modello di Piano triennale per l'ICT, adottato con D.G.R. 31.05.2022, n 791 e successivi aggiornamenti 2023 e 2024 [D.G.R. n. 1094/2023 e 1646/2024];

- la Regione Puglia ha approvato con D.G.R. 19.06.2025, n. 837 la versione definitiva del documento programmatico #PugliaDigitale2030, che contiene indirizzi ed azioni anche per la crescita digitale delle pubbliche amministrazioni locali del territorio pugliese;
- Il vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione pone particolare rilievo nel Capitolo 1- Organizzazione e gestione del cambiamento - sulle opportunità della collaborazione tra diversi soggetti istituzionali (a livello nazionale, regionale e locale) in ottica di accelerazione dei processi di trasformazione digitale;

Considerato che:

- con D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1092 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Agenzie Regionali e Società in house per la collaborazione nel processo di transizione al digitale;
- con D.G.R. 30 aprile 2024, n. 549 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e gli Enti del Sistema Sanitario Regionale (Aziende Ospedaliere, ASL provinciali e IRCSS pubblici) per la collaborazione al processo di transizione al digitale;
- con D.G.R 26 giugno 2025, n. 893 è stata, inoltre, approvata la Ricostituzione del gruppo di lavoro “RTD-diffuso” all’interno dell’Amministrazione regionale, di cui alle determinazioni dirigenziali n. AOO_174_117/2021 e n. AOO_202_3/2023, con la contestuale adozione della relativa disciplina di costituzione e funzionamento;

Rilevato che:

- con nota prot. n. A669 - C_A669 - 1 - 2025-07-18 – 0060885, il Comune di Barletta, quale capofila di un raggruppamento di amministrazioni pugliesi costituito da:
 - RTD del Comune di Barletta
 - RTD del Comune di Andria
 - RTD del Comune di Trani
 - RTD del Comune di Taranto
 - RTD del Comune di Bari
 - RTD del Comune di Foggia
 - RTD del Comune di Bisceglie
 - RTD del Comune di Cerignola
 - RTD del Comune di Manfredonia
 - RTD del Comune di San Ferdinando di Puglia
 - RTD del Comune di Margherita di Savoia
 - RTD del Comune di Minervino Murge
 - RTD del Comune di Mesagne
 - RTD del Comune di Spinazzola
 - RTD del Comune di Carapelle
 - RTD del Comune di Vico del Gargano
 - RTD del Comune di Troia
 - RTD del Comune di Francavilla Fontana
 - RTD del Comune di Ischitella
 - RTD del Comune di Stornara
 - RTD del Comune di Ostuni
 - RTD del Comune di Oria
 - RTD del Comune di Erchie
 - RTD del Comune di Torremaggiore

- RTD del Comune di Torchiarolo
- RTD del Comune di Bovino
- RTD del Comune di Vieste
- RTD del Comune di Rodi Garganico
- RTD del Comune di San Vito dei Normanni
- RTD del Comune di Accadia
- RTD del Comune di Deliceto
- RTD del Comune di San Pietro Vernotico
- RTD del Comune di Lesina
- RTD del Comune di Orsara
- RTD del Comune di Zapponeta
- RTD del Comune di San Nicandro Garganico
- RTD del Comune di Latiano
- RTD del Comune di Ceglie Messapica
- RTD del Comune di Montemesola
- RTD del Comune di Roccaforzata
- RTD del Comune di Galatone
- RTD del Comune di Leverano
- RTD del Comune di Nardò
- RTD della Città Metropolitana di Bari
- RTD della Provincia di Taranto
- RTD della Provincia di Lecce
- RTD della Provincia di Brindisi
- RTD della Provincia di Barletta-Andria-Trani
- RTD della Provincia di Foggia

ha proposto la costituzione di una rete tra gli RTD di Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Province e Comuni pugliesi, mediante la sottoscrizione di un apposito accordo di collaborazione con la Regione Puglia;

Ritenuto che:

- la costituzione di un Coordinamento tra gli RTD della Regione Puglia e gli RTD delle amministrazioni territoriali della Puglia [Città Metropolitana di Bari, Province di Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto, nonché i Comuni ricadenti nei rispettivi territori] consentirebbe di condividere con queste ultime, in modo efficace, le buone prassi organizzative, tecnologiche e procedurali, nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi nell'intero territorio regionale, già attuato con le deliberazioni sopra citate, con ricadute positive per tutti gli enti che parteciperanno a tale coordinamento;
- il suddetto coordinamento, inoltre, consentirebbe la valorizzazione degli investimenti e la centralizzazione dell'Amministrazione regionale quale "hub" territoriale, per la maggiore efficienza ed efficacia degli interventi e la pronta risoluzione delle principali criticità;
- il conseguente processo di assessment delle amministrazioni coinvolte, inoltre, consentirebbe attraverso il coordinamento tra gli RTD, di capitalizzare gli investimenti già effettuati e poter orientare i nuovi stanziamenti nella direzione di un "ecosistema amministrativo digitale" regionale che rispetti l'autonomia delle singole PA coinvolte e favorisca, al contempo, l'adozione di regole comuni sulla gestione e sulla qualità dei servizi;

Ritenuto, altresì, che:

- la struttura e le competenze del Dipartimento per la Transizione Digitale, in collaborazione con la Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, in ragione delle relative funzioni attribuite alla Sezione in attuazione del modello MAIA adottato con D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i., consentono di attuare collaborazioni istituzionali nell'ambito della gestione della transizione digitale;
- è reciproco interesse delle Parti, in relazione all'oggetto dell'Accordo di collaborazione allegato al presente provvedimento, collaborare, nel rispetto della propria autonomia, al fine di facilitare il percorso intrapreso, anche individuando esigenze e soluzioni comuni;
- i soggetti in premessa sono amministrazioni pubbliche, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo, poi, competenze diverse per ampiezza e prospettiva, e il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente accordo;
- con la sottoscrizione dell'Accordo allegato al presente provvedimento, gli RTD delle amministrazioni coinvolte si impegnano a collaborare sui differenti aspetti della transizione al digitale, nel rispetto della reciproca autonomia e autarchia e previo concerto tra le parti di specifiche materie e temi oggetto della comune attività;
- l'art. 15, commi 1 e 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che tale modalità consentirà di trasferire e sperimentare processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi, nonché di rafforzare le competenze per favorire un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione;

Atteso, altresì, che:

- le esigenze qui illustrate sono state condivise, altresì, con il Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government nominato con DPGR n. 430/2020, che ha fornito supporto per la consulenza e l'assistenza tecnica;

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene:

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, lo schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Puglia Province, Città Metropolitana di Bari e Comuni per la collaborazione al processo di transizione al digitale;
- di delegare il Responsabile per la Transizione al Digitale alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Accordo;
- di prevedere il coinvolgimento nel Coordinamento del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi,

avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, al fine di condividere le buone prassi organizzative, tecnologiche e procedurali, nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi nell'intero territorio regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), d) e k) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Province e Comuni pugliesi per la collaborazione al processo di transizione al digitale, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare il Responsabile per la Transizione al Digitale, alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Accordo di collaborazione, apportandovi le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che dovessero rendersi necessarie e/o opportune;
3. di dare mandato all'RTD regionale di costituire il Coordinamento tra gli RTD dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo allegato;
4. di disporre che nel coordinamento della Rete sia coinvolto il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, in ragione delle relative funzioni attribuite alla Sezione in attuazione del modello MAIA adottato con D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
5. di prevedere la possibilità del coinvolgimento nelle attività della Rete di ulteriori soggetti, in rappresentanza di strutture regionali e/o ulteriori amministrazioni pubbliche, qualora ritenuto opportuno e/o necessario dal coordinamento della Rete;
6. di notificare, a cura del Dipartimento per la Transizione Digitale, il presente atto alle parti interessate;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q. "Gestione Amministrativa e
Coordinamento del Progetto Clinical SOC"
Federica Carrozzo

 Federica Carrozzo
06.08.2025 13:40:11
GMT+01:00

La Funzionaria E.Q. "Supporto giuridico specialistico
per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale"
Maria Morena Ragone

 Maria Morena
Ragone
06.08.2025
14:45:58
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale
Cosimo Elefante

 Cosimo Elefante
06.08.2025
15:30:25
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

 Michele Emiliano
07.08.2025
11:43:24
GMT+02:00



Cosimo Elefante
06.08.2025
15:30:25
GMT+02:00

REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO A

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE AL DIGITALE**

TRA
LA REGIONE PUGLIA
RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE

E

Premesso che:

- la Regione Puglia ha avviato in questi anni, con il supporto della Società in house InnovaPuglia S.p.A., un radicale percorso di trasformazione digitale, finalizzato alla individuazione di azioni concrete all'interno dei programma strategici regionali di ambito per una riorganizzazione digitale dell'intera amministrazione;
- a seguito di tale processo, con deliberazione del 10 maggio 2021, n. 773 la Giunta regionale ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo all'allora responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto affidandogli i compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- con la deliberazione 22.07.2021, n. 1219, la Giunta regionale ha individuato i macro obiettivi delle attività di riorganizzazione digitale dell'amministrazione, da perseguire tramite l'adozione di un nuovo modello di Piano triennale per l'ICT, adottato con D.G.R. 31.05.2022, n 791 e successivi aggiornamenti 2023 e 2024 [D.G.R. n. 1094/2023 e 1646/2024];
- la Regione Puglia ha approvato con D.G.R. 19.06.2025, n. 837 la versione definitiva del documento programmatico #PugliaDigitale2030, che contiene indirizzi ed azioni anche per la crescita digitale delle pubbliche amministrazioni locali del territorio pugliese;
- Il vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione pone particolare rilievo nel Capitolo 1- Organizzazione e gestione del cambiamento - sulle opportunità della collaborazione tra diversi soggetti istituzionali (a livello nazionale, regionale e locale) in ottica di accelerazione dei processi di trasformazione digitale;

Considerato che:

- con D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1092 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Agenzie Regionali e Società in house per la collaborazione nel processo di transizione al digitale;



- con D.G.R. 30 aprile 2024, n. 549 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e gli Enti del Sistema Sanitario Regionale (Aziende Ospedaliere, ASL provinciali e IRCSS pubblici) per la collaborazione al processo di transizione al digitale;
- con D.G.R 26 giugno 2025, n. 893 è stata, inoltre, approvata la Ricostituzione del gruppo di lavoro “RTD-diffuso” all’interno dell’Amministrazione regionale, di cui alle determinazioni dirigenziali n. AOO_174_117/2021 e n. AOO_202_3/2023, con la contestuale adozione della relativa disciplina di costituzione e funzionamento;

Rilevato che:

- con nota prot. n. A669 - C_A669 - 1 - 2025-07-18 – 0060885, il Comune di Barletta, quale capofila di un raggruppamento di amministrazioni pugliesi costituito da:
 - o RTD del Comune di Barletta
 - o RTD del Comune di Andria
 - o RTD del Comune di Trani
 - o RTD del Comune di Taranto
 - o RTD del Comune di Bari
 - o RTD del Comune di Foggia
 - o RTD del Comune di Bisceglie
 - o RTD del Comune di Cerignola
 - o RTD del Comune di Manfredonia
 - o RTD del Comune di San Ferdinando di Puglia
 - o RTD del Comune di Margherita di Savoia
 - o RTD del Comune di Minervino Murge
 - o RTD del Comune di Mesagne
 - o RTD del Comune di Spinazzola
 - o RTD del Comune di Carapelle
 - o RTD del Comune di Vico del Gargano
 - o RTD del Comune di Troia
 - o RTD del Comune di Francavilla Fontana
 - o RTD del Comune di Ischitella
 - o RTD del Comune di Stornara
 - o RTD del Comune di Ostuni
 - o RTD del Comune di Oria
 - o RTD del Comune di Erchie
 - o RTD del Comune di Torremaggiore
 - o RTD del Comune di Torchiarolo
 - o RTD del Comune di Bovino
 - o RTD del Comune di Vieste
 - o RTD del Comune di Rodi Garganico
 - o RTD del Comune di San Vito dei Normanni
 - o RTD del Comune di Accadia
 - o RTD del Comune di Deliceto
 - o RTD del Comune di San Pietro Vernotico



- o RTD del Comune di Lesina
- o RTD del Comune di Orsara
- o RTD del Comune di Zappaneta
- o RTD del Comune di San Nicandro Garganico
- o RTD del Comune di Latiano
- o RTD del Comune di Ceglie Messapica
- o RTD del Comune di Montemesola
- o RTD del Comune di Roccaforzata
- o RTD del Comune di Galatone
- o RTD del Comune di Leverano
- o RTD del Comune di Nardò
- o RTD della Città Metropolitana di Bari
- o RTD della Provincia di Taranto
- o RTD della Provincia di Lecce
- o RTD della Provincia di Brindisi
- o RTD della Provincia di Barletta-Andria-Trani
- o RTD della Provincia di Foggia

ha proposto la costituzione di una rete tra gli RTD di Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Province e Comuni pugliesi, mediante la sottoscrizione di un apposito accordo di collaborazione con la Regione Puglia;

Ritenuto che:

- la costituzione di un Coordinamento tra l'RTD della Regione Puglia e gli RTD delle amministrazioni sopra individuate, consentirebbe di condividere in modo efficace le buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale, nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi nell'intero territorio regionale, già in fase di sperimentazione attraverso le Reti attualmente in essere, con ricadute positive per tutti i soggetti che parteciperanno a tale coordinamento;
- il suddetto coordinamento, inoltre, consentirebbe la valorizzazione degli investimenti e la centralizzazione dell'Amministrazione regionale quale "hub" territoriale, per la maggiore efficienza ed efficacia degli interventi e la pronta risoluzione delle principali criticità;
- il conseguente processo di assessment delle amministrazioni coinvolte, inoltre, consentirebbe attraverso il coordinamento tra gli RTD, di capitalizzare gli investimenti già effettuati e poter orientare i nuovi stanziamimenti nella direzione di un "ecosistema amministrativo digitale" regionale che rispetti l'autonomia delle singole PA coinvolte e favorisca, al contempo, l'adozione di regole comuni sulla gestione e sulla qualità dei servizi;

Ritenuto, altresì, che:

- la struttura e le competenze del Dipartimento per la Transizione Digitale, in collaborazione con la Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle



imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, in ragione delle relative funzioni attribuite alla Sezione in attuazione del modello MAIA adottato con D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i., consentono di attuare collaborazioni istituzionali nell'ambito della gestione della transizione digitale;

- è reciproco interesse delle Parti, in relazione all'oggetto dell'Accordo di collaborazione allegato al presente provvedimento, collaborare, nel rispetto della propria autonomia, al fine di facilitare il percorso intrapreso, anche individuando esigenze e soluzioni comuni;
- i soggetti in premessa sono amministrazioni pubbliche, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo, poi, competenze diverse per ampiezza e prospettiva, e il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente accordo;
- con la sottoscrizione dell'Accordo allegato al presente provvedimento, gli RTD delle amministrazioni coinvolte si impegnano a collaborare sui differenti aspetti della transizione al digitale, nel rispetto della reciproca autonomia e autarchia e previo concerto tra le parti di specifiche materie e temi oggetto della comune attività;
- l'art. 15, commi 1 e 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che tale modalità consentirà di trasferire e sperimentare processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi, nonché di rafforzare le competenze per favorire un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione;

Tutto ciò premesso, considerato, ritenuto e rilevato:

- VISTA la D.G.R. n. _____ del _____ con cui si approva lo schema di Accordo di collaborazione nel processo di transizione al digitale tra Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Province e Comuni pugliesi;

Le **Parti**, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1
(Recepimento delle Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa, in quanto ne rappresentano le finalità e gli obiettivi da realizzare.

Art.2
(Oggetto)

La Regione Puglia-Dipartimento per la Transizione al Digitale e _____ si impegnano a collaborare nel processo di transizione al digitale.



A tal fine la Regione Puglia - Dipartimento per la Transizione al Digitale e _____, per i processi di transizione al digitale per i quali si intende attivare la collaborazione, definiscono competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente accordo.

Art.3

(Impegni della Regione Puglia)

La Regione Puglia-Dipartimento per la Transizione al Digitale, collabora con _____ per lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale, concordando le modalità, le tempistiche e gli obiettivi oggetto della collaborazione.

La Regione Puglia-Dipartimento per la Transizione al Digitale darà impulso al trasferimento e alla sperimentazione presso _____ dei processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi, nonché al rafforzamento delle competenze per favorire un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione.

Art.4

(Impegni di _____)

_____ si impegna a collaborare con la Regione Puglia-Dipartimento per la Transizione al Digitale al fine di concordare modalità, le tempistiche e gli obiettivi oggetto della collaborazione, fornendo altresì i dati e le informazioni di progetto necessari.

- _____ si impegna altresì tramite il proprio Ufficio per la Transizione al Digitale a collaborare con la Regione Puglia-Dipartimento per la Transizione al Digitale nella definizione e messa a punto di processi e procedure necessari a dare pieno compimento a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, dal Piano Triennale per l'ICT nella PA;

Art.5

(Coordinamento delle Rete)

Il Coordinamento regionale della Rete è costituito, oltre che dal RTD regionale, che ne presiede e organizza le attività, anche dal dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, dei Territori, delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, in ragione delle relative funzioni attribuite alla Sezione in attuazione del modello MAIA adottato con D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Il Coordinamento può istituire gruppi di lavoro e tavoli tecnici, per specifico ambito e/attività.



**Art. 6
(Durata)**

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace per tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, e potrà essere prorogato di un anno fino al completamento delle iniziative programmate.

Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dandone comunicazione all'altra parte, all'indirizzo indicato al successivo articolo 8, con preavviso di almeno 30 giorni.

**Art. 7
(Costi, oneri ed emolumenti)**

Il presente Protocollo di intesa non prevede costi o oneri di qualsiasi tipo a carico delle parti. La partecipazione alle attività non prevede rimborsi, compensi o altre indennità a carico di Regione Puglia.

**Art. 8
(Comunicazioni)**

Per tutte le comunicazioni inerenti il presente Protocollo, le parti eleggono domicilio digitale presso le rispettive Amministrazioni ai seguenti indirizzi PEC:

Per Regione Puglia - RTD: resp.transzionedigitale@pec.rupar.puglia.it

Per _____

**Art. 9
(Trattamento dati personali)**

Le parti si impegnano, in qualità di autonomi titolari del trattamento, a trattare i dati personali, forniti dai soggetti interessati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Le parti si impegnano a definire le ulteriori modalità e condizioni dei trattamenti necessari per le specifiche attività e progettualità derivanti dal presente Protocollo, sempre in applicazione del Regolamento (UE) 2016/679.

**Art. 10
(Controversie)**

Le parti convengono che per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione e all'esecuzione del presente Protocollo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

**Articolo 11
(Norme finali)**

Il presente Protocollo, stipulato in forma di scrittura privata non autenticata, da registrarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86 con spese a carico della parte richiedente, viene sottoscritto digitalmente.



Le Parti dichiarano che il presente Protocollo è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e ss.mm.ii. [convenzione tra Enti Pubblici].

Articolo 12
(Rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile o altra disciplina di settore in quanto applicabile.

per la Regione Puglia
Il Responsabile per la Transizione al Digitale
Cosimo Elefante

per _____